

Esteri - *Italiani in Groenlandia, la comunità che vive ai confini del mondo tra ricerca scientifica e nuove sfide*

NUUK - 05 lug 2026 (Prima Notizia 24) **La Groenlandia ospita una ristretta comunità italiana, composta principalmente da ricercatori e professionisti attratti da opportunità scientifiche e lavorative.**

Quando si pensa all'emigrazione italiana, vengono subito in mente mete storiche come Germania, Svizzera, Stati Uniti o Australia. Esiste però una destinazione molto meno conosciuta dove, seppur in numero limitato, vivono anche alcuni connazionali: la Groenlandia, immensa isola artica che rappresenta uno dei territori più affascinanti e inospitali del pianeta. Con una popolazione di circa 57 mila abitanti concentrata lungo le coste e un entroterra quasi interamente ricoperto dalla gigantesca calotta glaciale, la Groenlandia ospita una piccola comunità italiana composta da poche decine di residenti. Una presenza discreta ma significativa, frutto soprattutto della crescente internazionalizzazione della ricerca scientifica e delle nuove opportunità professionali offerte dall'Artico. A scegliere la Groenlandia sono prevalentemente ricercatori, climatologi, geologi, ingegneri, tecnici altamente specializzati e studiosi impegnati nei programmi internazionali dedicati ai cambiamenti climatici, allo studio dei ghiacciai, dell'ambiente polare e della biodiversità artica. Non mancano professionisti impiegati nel turismo naturalistico, nella pesca e nei servizi collegati alle principali attività economiche del territorio. Per molti si tratta di permanenze legate a specifici progetti di ricerca, mentre altri decidono di stabilirsi più a lungo, trasformando un'esperienza lavorativa in una vera scelta di vita. Un percorso che richiede spirito di adattamento e una notevole capacità di convivere con condizioni ambientali estreme. La quotidianità in Groenlandia è infatti profondamente diversa da quella europea. Durante l'inverno, in numerose località il sole non compare all'orizzonte per diverse settimane, mentre nei mesi estivi il fenomeno del sole di mezzanotte regala giornate illuminate ventiquattr'ore su ventiquattro. Ritmi naturali che influenzano inevitabilmente la vita delle comunità locali. I principali centri urbani, come Nuuk, Ilulissat e Sisimiut, dispongono di servizi moderni e infrastrutture efficienti, ma il territorio presenta caratteristiche uniche: non esiste una rete stradale che colleghi le diverse città, rendendo indispensabili gli spostamenti in aereo, elicottero o via mare. Dal punto di vista amministrativo, gli italiani residenti sull'isola fanno riferimento alla rete diplomatica del Ministero degli Affari Esteri competente per il territorio. Chi trasferisce la propria residenza all'estero per un periodo superiore ai dodici mesi è tenuto a iscriversi all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE), passaggio fondamentale per usufruire dei servizi consolari e mantenere aggiornati i propri dati anagrafici. Pur rappresentando una realtà numericamente molto contenuta, la presenza italiana in Groenlandia testimonia ancora una volta la capacità dei nostri connazionali di mettere competenze e

professionalità al servizio di progetti internazionali anche nelle aree più remote del mondo. Tra ghiacciai millenari, aurore boreali, fiordi spettacolari e una natura ancora incontaminata, la Groenlandia continua ad attrarre chi è disposto a vivere un'esperienza fuori dall'ordinario, trasformando uno degli angoli più estremi del pianeta in un luogo da chiamare casa.

di Lorenzo Pisoni Domenica 05 Luglio 2026